

VareseNews

Piazza Repubblica la “zona rossa” di Varese

Pubblicato: Venerdì 8 Marzo 2002

Il 12 marzo la preannunciata manifestazione contro la riforma della Moratti organizzata dagli studenti del Movimento, Giovani Comunisti e Sinistra giovanile si farà, ma ben lontano da Piazza Repubblica. Quel giorno infatti la stessa Ministra presenzierà alla cerimonia di inaugurazione del IV Anno accademico dell'Università dell'Insubria che si svolgerà nel nuovo Teatro comunale. Dunque agli studenti che l'avevano richiesta per i comizi finali, come è consuetudine per tutte le manifestazioni varesine, la piazza è stata vietata e il comizio lo si dovrà fare altrove. Piazza interdetta alle manifestazioni? No, solo a quelle degli studenti. Cgil, Cisl e Uil infatti ci saranno con un presidio e con un volantinaggio lungo le vie adiacenti all'Università.

Il no agli studenti del Movimento è invece arrivato dalla questura, ma anche dal comune. Questioni di ordine pubblico dice la prima, questioni viabilistiche dice il comando della polizia municipale. Fatto sta che quel giorno la zona intorno al Teatro Comunale sarà blindata per la manifestazione degli studenti che proprio dalla piazza su cui si affaccia il luogo della cerimonia avrebbero voluto contestare, pacificamente, la politica scolastica della Moratti. Lo faranno comunque, lontano dai riflettori, lungo il percorso indicato “tassativamente” dal comando della polizia municipale, come si legge nella comunicazione fatta a Gianluca Zoni, uno dei rappresentanti del Movimento studentesco.

Partiranno dalla stazione per finire in piazza Carducci dove, ben lontano dalle cerimonie ufficiali termineranno la manifestazione. Dal comune si ribadisce la stessa motivazione scritta sulla comunicazione appena citata e cioè la concomitante cerimonia di inaugurazione con il Ministro che implicherà una piccola rivoluzione viabilistica intorno all'Università e al teatro. «Piazza Repubblica – aggiungono dall'ufficio stampa del Municipio – sarà inoltre utilizzata dalla stessa Università per manifestazioni legate alla cerimonia di inaugurazione».

Non è però quanto risulta dal protocollo ufficiale della cerimonia e tanto meno risulta alle segreterie dei sindacati confederali di Varese, che proprio per quel giorno hanno organizzato un presidio in piazza e un volantinaggio nelle vie adiacenti all'Università. La conferma è arrivata dalla stessa segretaria generale Ivana Brunato. «Fino ad oggi non abbiamo avuto nessuna comunicazione che ci impedisce di fare quanto in programma» ha detto.

Ma i giovani del movimento studentesco non demordono. Terminata la loro manifestazione, annunciano che scioglieranno il corteo e andranno ad aderire al presidio dei sindacati. «Contesteremo la politica del ministro Moratti – ha scritto in un comunicato la Sinistra Giovanile – che ha deciso di far passare la riforma con il sistema dei decreti legge, in modo che il Parlamento voti senza ascoltare la voce degli studenti e delle scuole pubbliche che chiedono un legittimo confronto». Nella manifestazione non mancheranno inoltre di evidenziare, come precisano che il ministro ha tolto dalle scuole l'associazione antimafia “Libera” di don Luigi Ciotti, perché non finalizzata all'educazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

